

Gruppo  
Lega/UDC/Indipendenti  
VIA CARONA 2  
6900 PARADISO

Paradiso, 8 maggio 2009

Lodevole Municipio

## **Interpellanza manifestazioni**

Onorevoli tutti

Vorrei chinarmi su quella che definirei offerta promozional-cultural-turistica.

Farei un preambolo prima di addentrarmi nel mio esposto facendo comunque i complimenti per quanto può fare e hanno fatto finora in base alle loro conoscenze e competenze la Municipale, il Municipio e coloro che hanno preso parte all'organizzazione di eventi.

Vista l'evoluzione del nostro Comune, il numero considerevole di hotel, di commercianti e di esercizi pubblici, questi fattori ci devono spingere a dare importanza alla promozione turistica, culturale e delle nostre tradizioni. Queste promozioni rientrano in quella che è la vivibilità del Comune: per dare qualcosa ai contribuenti e per renderci attrattivi a turisti e a possibili nuovi contribuenti. La gestione della Cultura, del commercio e del turismo dovrebbe essere reimpostata con dei programmi e delle persone e/o commissioni di persone propositive ed esperte. Un concetto mirato in tal senso dev'essere iniziato.

## **CULTURA**

Di origine latina, proviene dal verbo "coltivare". L'utilizzo di tale termine è stato, poi, esteso, a quei comportamenti che imponevano una "cura verso gli dei": così il termine "culto".

Il concetto moderno di cultura può essere inteso come quel bagaglio di conoscenze ritenute fondamentali e che vengono trasmesse di generazione in generazione. Tuttavia il termine cultura nella lingua italiana denota due significati principali sostanzialmente diversi:

- Una concezione *umanistica* o classica presenta la cultura come la formazione individuale, un'attività che consente di "coltivare" l'animo umano (deriva infatti dal verbo latino *colere*); in tale accezione essa assume una valenza *quantitativa*, per la quale una persona può essere più o meno colta.
- Una concezione *antropologica* o moderna presenta la cultura come il variegato insieme dei costumi, delle credenze, degli atteggiamenti, dei valori, degli ideali e delle abitudini delle diverse popolazioni o società del mondo. Concerne sia l'individuo sia le collettività di cui egli fa parte. In questo senso il concetto è

ovviamente declinabile al plurale, presupponendo l'esistenza di diverse *culture*, e tipicamente viene supposta l'esistenza di una cultura per ogni gruppo etnico o raggruppamento sociale significativo, e l'appartenenza a tali gruppi sociali è strettamente connessa alla condivisione di un'identità culturale.

Esistono quindi diversi significati del concetto di cultura:

- Secondo una concezione classica la cultura consiste nel processo di sviluppo e mobilitazione delle facoltà umane che è facilitato dall'assimilazione del lavoro di autori e artisti importanti e legato al carattere di progresso dell'età moderna.
- Secondo una concezione antropologica la cultura - o civiltà - presa nel suo più ampio significato etnologico è "quell'insieme complesso che include il sapere, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume, e ogni altra competenza e abitudine acquisita dall'uomo in quanto membro della società" secondo la nota definizione dell'antropologo inglese Edward Tylor (da *Cultura primitiva*, 1871).

Negli anni, la definizione antropologica di Cultura è molto cambiata, secondo l'antropologo Ulf Hannerz, "una cultura è una struttura di significato che viaggia su reti di comunicazione non localizzate in singoli territori".

La definizione dell'[Unesco](#) considera la cultura come "una serie di caratteristiche specifiche di una società o di un gruppo sociale in termini spirituali, materiali, intellettuali o emozionali".

L'uso popolare della parola cultura in molte società occidentali può riflettere semplicemente il carattere stratificato di queste società: molti usano questa parola per designare i [beni di consumo](#), e attività come ad esempio la cucina, l'arte o la musica. Altri usano il termine di "cultura alta" per distinguere quest'ultima da una presunta cultura "bassa", intendendo con quest'ultima l'insieme dei beni di consumo che non appartengono all'[élite](#).

## **TURISMO**

Col termine turismo si può intendere anche, a seconda del contesto, il settore industriale e commerciale che si occupa di fornire (vendere) servizi tangibili come trasporti (in aereo, treno, nave, pullman e così via), servizi di ospitalità (presso alberghi, pensioni, villaggi turistici), strutture ricettive e altri servizi correlati (guide turistiche; ingresso in musei, fiere, parchi naturali e altre attrazioni turistiche; servizi di assicurazione per il viaggiatore; servizi di ristorazione e intrattenimento; e via dicendo).

Il turismo è una importante fonte di entrate per molti paesi del mondo e porta denaro alle casse dello stato attraverso la tassazione dei servizi correlati al turismo (per esempio le tasse di soggiorno o le tasse aeroportuali), oltre che indirettamente attraverso gli incassi dei fornitori di servizi.

Negli ultimi anni il turismo ha potuto mostrare la rilevanza fondamentale come attività economica di primaria importanza per molte Regioni. Complesse dinamiche in atto nella società contemporanea mostrano come il mercato turistico non sia immune al processo di globalizzazione che, come ogni mercato, tende a caratterizzarsi sempre più con i propri

modelli standardizzati, sia nell'offerta del "prodotto", che nelle forme organizzative. Assumono quindi primaria importanza aspetti legati alle diversità dei luoghi, alle specifiche se non uniche risorse territoriali che rischiano di veder scomparire le proprie peculiarità. Per meglio favorire l'offerta locale di un determinato "prodotto", negli ultimi anni gli attori interessati, sia pubblici che privati, hanno avviato processi di aggregazione che si propongono di utilizzare tali particolarità dell'offerta in risposta alle grandi reti della dimensione globale.

## **Turismo responsabile**

La concezione del turismo responsabile si trova in qualche modo a opporsi al turismo tradizionale, che in genere pone l'enfasi sull'evasione e il relax del turista a scapito di una interazione culturalmente profonda e sostenibile con l'ambiente in senso ampio. Con riferimento a quest'ultimo atteggiamento, l'espressione "turista" viene in alcuni casi usata in senso dispregiativo, a intendere una persona che si reca in un determinato luogo senza sentire la necessità di porsi realmente in relazione con esso e coglierne lo spirito e la cultura.

Il fenomeno del turismo ha subito una notevole intensificazione negli ultimi decenni, fino a venire a rappresentare una delle forme più importanti e diffuse di interazione interculturale. Fra i fattori determinanti nell'evoluzione e nella diffusione di questa pratica ci sono certamente i progressi tecnologici nei trasporti, ma anche certamente fattori economici e, più recentemente, anche l'avvento di sistemi di comunicazione come Internet, che hanno in gran parte ridefinito la natura delle relazioni fra i turisti e i fornitori di servizi turistici.

## **Turismo incoming**

Per turismo incoming s'intende il turismo che svolge l'attività di ricevimento del turismo in arrivo in una determinata località.

Pertanto il turismo incoming spesso non è orientato direttamente al pubblico ma ai tour operator stranieri che hanno bisogno di servizi turistici quali trasporti, ristoranti alberghi e guide nelle zone da visitare turisticamente.

La maggior parte delle agenzie di viaggio incoming sono di ridotte dimensioni ed altamente specializzate in una tipologia di clientela, studenti, clienti della terza età, individuale o per gruppi secondo nazionalità o lingua.

## **Last minute e low-cost**

La televisione e Internet svolgono attualmente un ruolo fondamentale nella comunicazione del turismo.

Grazie a sofisticate tecnologie, rispetto al passato oggi è molto più veloce ed agevole l'organizzazione di un viaggio. Esistono in rete portali predisposti per l'organizzazione di viaggi e la ricerca di servizi turistici. Negli ultimi anni ha avuto una forte crescita la vendita dei cosiddetti viaggi last minute, pacchetti di viaggio acquistati pochi giorni prima della partenza. Inoltre, lo sviluppo delle compagnie aeree low cost, nate all'inizio degli anni '90, ha dato forte impulso ai viaggi di breve durata in ogni periodo dell'anno. L'introduzione dei voli low cost ha determinato una crescita complessiva del traffico aereo che si è basato

soprattutto sullo sfruttamento degli aeroporti minori, ma ha anche generato forti critiche per il pesante impatto ambientale di questa nuova tipologia di turismo.

## **Turismo sostenibile**

Non si può negare d'altra parte che il turismo di massa, quand'anche economicamente produttivo per le economie locali, possa diventare in alcuni casi problematico - una vera e propria forma di inquinamento umano - per i luoghi a cui si rivolge, tanto che i sindaci di alcune città cominciano a proporre forme di regolazione del numero giornaliero di visitatori ("numero chiuso").

Potrei proseguire nelle varie forme di cultura e turismo. Ovviamente il Comune di Paradiso non può muoversi in grande stile, ci sono degli organi preposti che lo fanno, ma per le competenze e per quanto può contribuire al miglioramento di questo settore è sicuramente un pezzo di puzzle importante di questo sistema. In sostanza abbiamo capito che turismo e cultura muovono commercio, vivibilità e promozione. Pertanto con le persone preposte e con un corretto impiego delle forze si possono raggiungere buoni risultati.

Dobbiamo crescere anche in questo settore, a mio modo di vedere importante se vogliamo mantenerci da soli costruendo come lo stiamo già facendo questo Comune, oggi in piena evoluzione.

Vi porto dunque un esempio di alcune manifestazioni mal gestite. Il concerto di Van De Sfroos di qualche anno fa dove l'idea era ottima ma il risultato pessimo. Le serate pubbliche: se ne contano poche. Potrei elencarvi quante cose ha fatto e sta facendo con tanta motivazione il Comune, ma talvolta senza le giuste competenze. Per migliorare vi ricordo anche alcune manifestazioni flop, tra cui v'è il Carnevale di quest'anno: in fretta e furia e con persone con poche competenze in questo campo è stato dato avvio ad una manifestazione riuscita a metà. Le persone coinvolte su iniziativa del Municipio sono state chiamate per sopperire alla partenza del Gruppo Carnevale Paradiso, che ha dimissionato nel 2008.

Il Municipio si è quindi fatto promotore di questa manifestazione. Ben venga l'intenzione di recuperare un evento diventato importante per Paradiso. Il modo però non è stato dei migliori: risultava fosse il Comune ad organizzarlo mentre a metterci la faccia era il Football club. La disponibilità finanziaria messa a disposizione dal Municipio non era di poco conto, creando così un precedente. Uno di questi riguarda la manifestazione di Inline hockey avvenuta poco più di un mese dopo. Vi sottoporro delle domande in merito.

Essendo consigliere comunale, sono stato votato dall'elettorato. Lo stesso che vuole saperne di più sulla manifestazione di Carnevale e vuole sottoporre agli organizzatori quanto purtroppo non ha funzionato: il riscaldamento non c'era, la serata del venerdì un vero buco nell'acqua e il pasto freddo a otto franchi. Molta gente che voleva festeggiare si è rifugiata nei bar, gli ospiti e i regnanti sono rimasti stupiti della scarsa presenza di utenti e di organizzazione. Peccato, davvero peccato. Un plauso va fatto ai volontari dell'FC Paradiso, una critica va mossa ai promotori, cioè il Comune

Questi casi sono per noi motivo di interpellanza e di riflessione per una migliore conduzione del dicastero.

1. Vorremmo sapere il costo totale del Carnevale a carico del Comune, in modo dettagliato comprese le spese e il tempo di impiego dei dipendenti UTC.

2. Perché non si è interpellato l'organizzatore delle passate edizioni per qualche consiglio utile vista la saggia e collaudata esperienza?
3. Perché per il Carnevale di quest'anno sono stati spiegati ingenti mezzi?
4. Non valeva la pena per la prima volta, organizzare la giornata dei bambini e solo il pranzo del sabato?
5. È vero che per il Carnevale i dipendenti comunali hanno iniziato ad innalzare il capannone una settimana prima?
6. È vero che dopo 40 giorni in occasione del torneo pasquale di Inline hockey il capannone per questa manifestazione era comunale ma a differenza del Carnevale, gli organizzatori sono stati chiamati ad innalzarlo assieme agli operai comunali?
7. Per quale motivo questa differenza di trattamento?
8. È vero che il Comune per il Carnevale, oltre ai 4'000 franchi di sussidio si è assunto le ulteriori spese generali per le infrastrutture, a dispetto del precedente gruppo che organizzava un evento molto più completo con soli 4'000?
9. Se sì perché?
10. Perché i comunicati stampa inviati ai mass media durante il Carnevale sono stati fatti dalla ditta di comunicazione Mediaconsult?
11. Per quale motivo è entrata in scena un'agenzia di comunicazione privata?
12. Quanto è stato pagato questo servizio?
13. Perché il Municipio che ha finanziato la manifestazione non è stato citato sui vari comunicati stampa?
14. Vale la pena impiegare nuovamente tutti questi spiegamenti e trattamenti speciali in futuro a spese del contribuente?
15. Se sì, perché non adottare lo stesso trattamento a tutte le altre società del paese?
16. Non crede il Municipio che si debba pianificare meglio gli eventi culturali e turistici?
17. Non crede il Municipio che il lavoro del Dicastero debba essere affiancato da una commissione speciale che dia maggior impulso e idee?

Cordialmente

FABIO DEGLI ANTONI

ALDO CERIN

FRANCESCO LOVERA